

SERGE LATOUCHE: I NUOVI PARADIGMI DELLA DECRESITA. ASPETTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI

Intervengono Marco Tamaro (FBSR) e Paolo Scroccaro
(Associazione Eco-Filosofica)

**Guarda il video dell'incontro: <https://vimeo.com/506103803>
(relazione di Serge Latouche)**

**Qui trovi l'intervento di Paolo Scroccaro:
<https://vimeo.com/461278102>**

Il paradigma è essenziale, perché garantisce un grande orizzonte di senso all'interno della comunità che lo accoglie; in sua assenza, proliferano frammentazione e disorientamento, e questa è la storia dei nostri giorni, caratterizzata dalla crisi del vecchio paradigma sviluppista. Prima di tutto, bisogna però riconoscerne la forza: l'età moderna e contemporanea è stata guidata da un paradigma formidabile, che ha dominato l'immaginario di quasi tutti senza incontrare grandi opposizioni. Infatti perfino gli oppositori più determinati, tranne rarissime eccezioni, operavano essi stessi all'interno della logica sviluppista del sistema che volevano combattere. L'applicazione più nota di tale logica è quella economica: qui, lo sviluppismo si è mostrato come crescita illimitata delle forze produttive, della tecnologia, del mercato, delle merci ... e infine del PIL, si dirà a partire dall'ultimo dopoguerra. Ma questa concezione incentrata sulla crescita è diventata una poderosa categoria interpretativa totalizzante, cioè un modo pervasivo di percepire l'intera realtà